

Uscita di Co.Ca.  
Gruppo scout Folignano I



Il Senso dell'Imprevisto

San Giogio all'Isola  
16 / 17 Marzo 2019

# Preghiera Conclusiva

Mio Dio,  
ho voluto essere forte,  
solido come una roccia,  
e mi sono scoperto debole,  
sensibile alla parola degli altri  
sui miei propri limiti,  
vulnerabile nell'immagine  
che mi facevo di me stesso.

Ho voluto una fede da spostare le montagne,  
una fede solida come uno scudo,  
ho scoperto il dubbio, le esitazioni,  
i sensi di colpa, i rimpianti e i rimorsi.

Ho voluto essere attento ai più piccoli  
dei miei fratelli, mi sono reso conto dei miei egoismi,  
dei miei bisogni di affetto,  
di comodità, di tranquillità,  
attento a salvaguardare la mia immagine.

Riempimi della tua forza, Signore,  
rivelata nella debolezza del tuo Figlio.  
So che sei la ragion d'essere della mia vita.

AMEN.



**DALLA LETTERA DI PAOLO AP. AI FILIPPESI (FIL 3,17- 4,1)**

*Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.*

*La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.*

*Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!*

**Parola di Dio.**

**DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 9,28-36)**

*In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.*

*Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.*

*Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.*

*Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».*

*Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.*

**Parola del Signore**

Fa', o Signore,  
che non perda mai il senso dell' imprevisto.

Concedimi il dono dello stupore!

Donami occhi rispettosi del tuo creato,  
occhi attenti, occhi riconoscenti.

Signore, insegnami a fermarmi,  
perché l'anima vive di pause;

insegnami a tacere:

solo nel silenzio si può capire  
ciò che è stato concepito in silenzio.

Ovunque hai scritto lettere:

fa' che sappia leggere la tua firma  
dolce nell'erba dell'aiuola pettinata,

la tua firma forte nell'acqua del mare agitata.

Hai lasciato le tue impronte digitali:

fa' che sappia vederle  
nei puntini delle coccinelle e  
nel luccichio delle stelle.

Tutto è tempio tuo,  
tutto è altare, tutto è chiesa!

Rendimi, Signore, disponibile alle sorprese:  
comprenderò la liturgia pura del sole,

la liturgia mite del fiore;

sentirò che c'è un filo conduttore  
in tutte le cose...

e salirà il voltaggio della mia anima.

AMEN.

*Mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: "Seguitemi, vi farò pescatori di uomini". Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassettavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono. (Mt 4, 18-22)*

**° Cosa ci attira "fuori" dalle mura di casa? Cosa portiamo fuori di ciò che abbiamo ricevuto "dentro"?**

È ormai la mia ora, Signore. L'ora di prendere il mio posto nella vita ed essere componente vivo della tua Chiesa viva. Il tempo dei balocchi infantili è ormai terminato. Aiutami, Signore, a prendere il mio posto e a non aspettare che qualcuno mi sostituisca, giacché nessuno può fare ciò che tu hai affidato a me.

*Sali poi sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici che stessero con lui. (Mc 3, 13)*

**° Quali sono le cose che ci entusiasmano "davvero", per le quali ci rendiamo conto che siamo disposti a scaldarci un po'?**

So di essere unico e irripetibile; non c'è nessuno uguale a me. Aiutami a prendere il mio posto e a camminare guardando avanti, senza nostalgie e senza rimpianti. Laggiù, in fondo alla strada, c'è qualcosa che, da secoli, aspetta me; c'è qualcuno che, dal primo mattino del mondo, aspetta me e soltanto me.

*metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.*

*Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono.*

*Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi.*

*In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram:*

*«Alla tua discendenza*

*io do questa terra,*

*dal fiume d'Egitto*

*al grande fiume, il fiume Eufrate».*

**Parola di Dio**

### **SALMO RESPONSORIALE (SAL 26)**

**IL SIGNORE È MIA LUCE E MIA SALVEZZA.**

*Il Signore è mia luce e mia salvezza:*

*di chi avrò timore?*

*Il Signore è difesa della mia vita:*

*di chi avrò paura?*

*Ascolta, Signore, la mia voce.*

*Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!*

*Il mio cuore ripete il tuo invito:*

*«Cercate il mio volto!».*

*Il tuo volto, Signore, io cerco.*

*Non nascondermi il tuo volto,*

*non respingere con ira il tuo servo.*

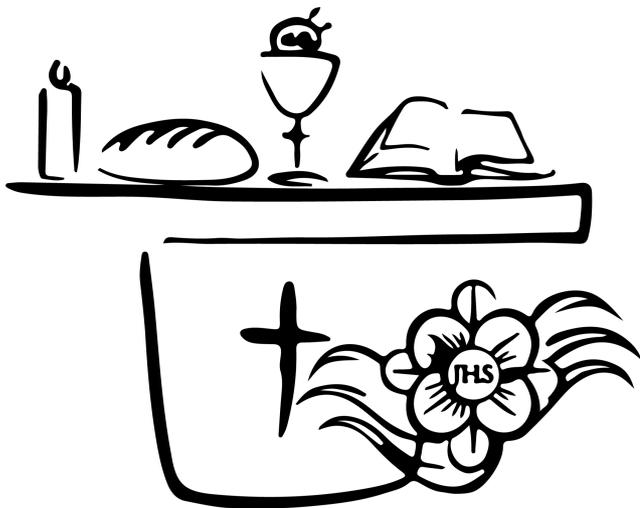
*Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,*

*non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.*

*Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.*

*Spera nel Signore, sii forte,*

*si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.*



## Per la nostra eucarestia

### Il Domenica di Quaresima (C)

#### **DAL LIBRO DELLA GENESI (GEN 15,5-12. 17-18)**

*In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.*

*E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».*

*Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni*

*Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: "Che cercate?". Gli risposero: "Rabbi (che significa maestro), dove abiti?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)" e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)". (Gv 1, 35-42)*

° **Ci sentiamo unici e "curiosi" nel cercare e scoprire le realtà e le novità della fede, per quanto nascoste siano? C'è questo "respiro" nella vita del nostro gruppo?**

Vieni a parlarci. Signore. Vieni a pronunciare le parole che nessun altro dice, quelle che vengono direttamente dalla tua eternità, quelle che possono cambiare tutta la nostra esistenza. Vieni a parlarci, Gesù, come hai parlato un tempo ai discepoli, quando svelavi loro il senso più segreto dei disegni del Padre e del loro destino. Vieni a parlarci da Maestro, a tracciare la nostra strada con la tua autorità, a illuminare il nostro spirito con la tua voce infallibile ed a farci accedere alle tue beatitudini. Vieni a parlarci al cuore, a ripeterci sottovoce l'immenso amore divino che hai rivelato nel tuo Vangelo e che spiega tutto della tua predicazione. Vieni a parlarci tu stesso, donandoci la tua presenza oltre la tua parola, perché abbiamo bisogno di sentirti personalmente per cogliere il tuo messaggio e per aderirvi in libertà e pienezza. AMEN.





